

di età di ventiquattro anni, di pelo biondo, di molto consiglio e di grave prudenza, benchè non sia molto sperimentato nei governi di stato. Dalla parte di padre e di madre ha nobilissimo lignaggio, perchè l'avo paterno fu Gustavo (Wasa) che fuggito dalla prigionia de' Dani, e arrivato che fu in Svezia, tanto operò col suo valore e con la sua prudenza, che dalla nobiltà fu innalzato al regno, nel quale valentemente e saviamente si mantenne. Lasciò dopo di sè tre figliuoli, Eri-co primogenito, che gli successe nel regno, il quale per la sua natura tirannica fu, quattro anni dopo la morte del padre, scacciato dal regno dai fratelli e dalla nobiltà nell'anno 1567; Giovanni secondogenito, il qual vedendosi nella privazione del fratello padrone delle forze del regno s'impossessò della corona, che fino al dì d'oggi gode; e di questo è nato il presente re di Polonia. Federico, terzo fratello, duca d'Ostrogiozia, restò escluso dal fratello Giovanni (1). Da parte di madre discende da una figliuola del re Sigismondo I, talchè possono affermare i Poloni d'aver trasportato nel regno una pianta che discende dal tronco della casa Jagellona, sebbene per via di femmina, dalla qual casa hanno avuto i Poloni cinque potentissimi re, che hanno grandemente accresciuto il loro regno. La regina Anna zia del re, e già moglie del re Stefano Batori, vive ancor essa insieme col re, e pretende d'aver la precedenza sulla regina sposa; onde quando fui per visitar la regina sposa, alcuni mi si fecero incontro per condurmi dalla regina zia e persuadermi d'andar prima a lei; ma io non volli andarvi, il che fu molto caro al re, che desidera che la moglie sia più stimata; onde non passa molto buona intelligenza con la regina zia.

La regina regnante è d'età d'anni 19, picciola di corpo, di belle e graziose fattezze, e di maniere gentili; è amata singolarmente dal re, ed essa ama vicendevolmente esso re. La principessa di Svezia, sorella del re, si trova ancora essa

(1) Qui il Duodo è incorso in più di un errore. Gustavo Wasa lasciò quattro figli e non tre: Erico XIV, Giovanni III, Magnus (e non Federico) duca d'Ostrogiozia, morto imbecille nel 1595, e Carlo duca di Sudermania, che più tardi succedette nel regno, come precedentemente abbiamo avvertito.